

BANCA IFIGEST S.p.A.

Iscritta Albo Gruppi bancari n. 3185.6 Piazza Santa Maria Soprarno, 1 - 50125 Firenze - Reg. Impr. Firenze n. 03712110588 - REA 425733 Codice Fiscale 03712110588 - Partita IVA 04337180485 - Aderente al Fondo Interbancario per la Tutela dei Depositi



CONTO CORRENTE IPOTECARIO

FOGLIO INFORMATIVO

INFORMAZIONI SULLA BANCA

BANCA IFIGEST S.p.A.

Piazza S. M. Soprarno 1, 50125 Firenze

Tel.: 055 24631 – Fax: 055 2463231

E-mail: info@bancaifigest.it

Sito internet: www.bancaifigest.it

Numero d'Iscrizione al Registro delle imprese e Codice Fiscale: 03712110588

Capitale sociale euro 16.425.000,00 i.v.

Società iscritta all'Albo delle Banche al n. 5485 ed iscritta all'Albo dei Gruppi Bancari al n. 3185.6

Aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi e al Fondo Nazionale di Garanzia.

Intermediario autorizzato all'esercizio dei servizi bancari e di investimento di collocamento, ricezione e trasmissione di ordini, gestione individuale di portafoglio di investimento e consulenza in materia di investimenti dalla Banca d'Italia con delibera del 19 aprile 2001.

Autorità di controllo: Banca d'Italia, Via Nazionale, 91 – 00184 Roma – www.bancaditalia.it.

CHE COS'È IL CONTO CORRENTE IPOTECARIO

Il conto corrente ipotecario è un contratto di conto corrente sul quale viene regolata l'apertura di credito ipotecaria concessa dalla Banca (vedi il foglio informativo sulla Apertura di Credito Ipotecaria).

Il conto corrente è un contratto con il quale la banca svolge un servizio di cassa per il cliente: custodisce i suoi risparmi e gestisce il denaro con una serie di servizi (versamenti, prelievi e pagamenti nei limiti del saldo disponibile).

Al conto corrente sono di solito collegati altri servizi quali carta di debito, carta di credito, assegni, bonifici, domiciliazione delle bollette, fido.

Il conto corrente ipotecario, sul quale viene concessa l'apertura di credito garantita da ipoteca, prevede servizi ridotti rispetto a quelli solitamente offerti con il conto corrente, non prevede infatti il rilascio di carta di debito e di credito, la domiciliazione delle utenze, il rilascio di carnet di assegni, né la possibilità di effettuare operazioni tramite internet.

Rischi Principali

Il conto corrente è un prodotto sicuro. Il rischio principale è il rischio di controparte, cioè l'eventualità che la banca non sia in grado di rimborsare al correntista, in tutto o in parte, il saldo disponibile. Per questa ragione la banca aderisce al Fondo Interbancario di tutela dei depositi, che assicura a ciascun correntista una copertura fino a 100.000 euro.

Altri rischi possono essere legati alla variazione in senso sfavorevole delle condizioni economiche (tassi di interesse e altre spese del servizio), allo smarrimento o al furto di assegni, carta di debito, carta di credito, dati identificativi e parole chiave per l'accesso al conto su internet, ma sono anche ridotti al minimo se il correntista osserva le comuni regole di prudenza e attenzione.

PRINCIPALI CONDIZIONI ECONOMICHE

QUANTO PUO' COSTARE IL CONTO CORRENTE IPOTECARIO

Per sapere quanto può costare il fido è necessario leggere il documento *Informazioni europee di base sul credito ai consumatori* oppure il foglio informativo relativo all'apertura di credito. E' possibile ottenere un calcolo personalizzato dei costi sul sito www.bancaifigest.it

Indicatore Sintetico di Costo (ISC)

PROFILO	SPORTELLLO	ONLINE
Conto a consumo – Operatività bassa	€ 72	-
Conto a pacchetto – Giovani	€ 66	non adatto
Conto a pacchetto – Famiglie con operatività bassa	€ 99	non adatto
Conto a pacchetto – Famiglie con operatività media	€ 102	non adatto
Conto a pacchetto – Famiglie con operatività elevata	€ 165	non adatto
Conto a pacchetto – Pensionati con operatività bassa	€ 69	non adatto
Conto a pacchetto – Pensionati con operatività media	€ 139	non adatto

Oltre a questi costi vanno considerati l'imposta di bollo obbligatoria per legge¹, gli eventuali interessi attivi e/o passivi maturati sul conto e le spese per l'apertura del conto.

Il bollo verrà percepito in fase di liquidazione competenze di fine anno o in caso di elaborazione per chiusura rapporto.

I costi riportati nella tabella sono orientativi e si riferiscono a 7 profili di operatività, meramente indicativi – stabiliti dalla Banca d'Italia – di conto corrente privo di fido.

Per saperne di più:

http://www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/normativa/archivio-norme/disposizioni/trasparenza_operazioni/allegato_5/Allegato_5A_calcolo_ISC_c-c.pdf

Nella sezione indicata del sito internet della Banca d'Italia si può consultare la documentazione che illustra in dettaglio come si calcola l'ISC sul Conto Corrente.

Per i consumatori che effettuano poche operazioni potrebbe essere indicato il conto di base; chieda o si procuri il relativo foglio informativo.

¹ Le persone fisiche non pagano l'imposta di bollo su conto corrente ipotecario in quanto per definizione la giacenza stessa non risulta mai positiva. I conti correnti intestati a "soggetti diversi dalle persone fisiche" sono invece tenuti a corrispondere un bollo annuale pari a € 100.

Le voci di spesa riportate nel prospetto che segue rappresentano, con buona approssimazione, la gran parte dei costi complessivi sostenuti da un consumatore medio titolare di un conto corrente ipotecario.

Questo vuol dire che il **prospetto non include tutte le voci di costo. Alcune delle voci escluse potrebbero essere importanti in**

relazione sia al singolo conto sia all'operatività del singolo cliente.

Prima di scegliere e firmare il contratto è quindi necessario **leggere attentamente anche la sezione "Altre condizioni economiche" e consultare i fogli informativi dei servizi accessori al conto, ove messi a disposizione dalla banca.**

E' sempre consigliabile verificare periodicamente se il conto corrente acquistato è ancora il più adatto alle proprie esigenze. Per questo è utile esaminare con attenzione l'elenco delle spese sostenute nell'anno, riportato nell'estratto conto, e confrontarlo con i costi orientativi per i clienti tipo indicati dalla banca nello stesso estratto conto.

		VOCI DI COSTO	
		Spese per l'apertura del conto	gratuite
SPESE FISSE	Gestione Liquidità	Canone annuo	€ 60,00 (€ 15,00 trimestrali)
		Numero di registrazioni incluse nel canone annuo	150 scritture annue
		Spese annue per conteggio interessi e competenze	gratuite
	Servizi di pagamento	Canone annuo carta di debito nazionale	servizio non disponibile
		Canone annuo carta di debito internazionale	servizio non disponibile
		Canone annuo carta di credito	servizio non disponibile
		Canone annuo carta multifunzione	servizio non disponibile
	Home Banking	Canone annuo per internet banking informativo	servizio non disponibile
		Canone annuo per internet banking dispositivo	servizio non disponibile
	SPESE VARIABILI	Gestione Liquidità	Registrazione di ogni scrittura contabile non inclusa nel canone (si aggiunge al costo dell'operazione)
Invio estratto conto trimestrale cartaceo ed on line			gratuito
Servizi di pagamento		Prelievo sportello automatico presso la stessa banca in Italia	servizio non disponibile
		Prelievo sportello automatico presso altra banca in Italia	servizio non disponibile
		Bonifico verso Italia e paesi Sepa con addebito in c/c [Sepa Credit Transfer]	€ 3,00
		Bonifico verso paesi extra UE (no SEPA)	€ 12,00
		Domiciliazione utenze (RID)	servizio non disponibile

INTERESSI SOMME DEPOSITATE	Interessi creditor	Tasso creditore annuo nominale	n/a
-----------------------------------	---------------------------	--------------------------------	-----

BANCA IFIGEST S.p.A.

Iscritta Albo Gruppi bancari n. 3185.6 Piazza Santa Maria Soprarno, 1 - 50125 Firenze - Reg. Impr. Firenze n. 03712110588 - REA 425733 Codice Fiscale 03712110588 - Partita IVA 04337180485 - Aderente al Fondo Interbancario per la Tutela dei Depositi



FIDI E SCONFINAMENTI	Fidi	Tasso debitore annuo nominale sulle somme utilizzate	Euribor 3 mesi medio + 4,00 % nel caso di finanziamento inferiore al 50% della perizia
			Euribor 3 mesi medio + 4,50 % nel caso di finanziamento superiore al 50% della perizia
		Commissione onnicomprensiva trimestrale	0,50 % [max Euro € 125,00]
		Variazione/restrizione ipoteca	200 € oltre alla prestazione del notaio
	Sconfinamenti extra-fido	Tasso debitore annuo nominale sulle somme utilizzate	Euribor 3 mesi medio + 7,00% nel caso di finanziamento inferiore al 50% della perizia
			Euribor 3 mesi medio + 7,50 % nel caso di finanziamento superiore al 50% della perizia
		Commissioni di istruttoria veloce	non applicate
	Sconfinamenti in assenza di fido	Tasso debitore annuo nominale sulle somme utilizzate	n/a
Commissioni di istruttoria veloce		n/a	
DISPONIBILITA' SOMME VERSATE	Contanti/assegni stessa banca		stesso giorno
	Assegni circolari altro istituto/vaglia Banca d'Italia		4 giorni lavorativi
	Assegni bancari altri istituti		4 giorni lavorativi
	Vaglia e assegni postali		4 giorni lavorativi

Il Tasso Effettivo Globale Medio (TEGM), previsto dall'art.2 della legge sull'usura (L. n. 108/1996), relativo alle operazioni di apertura di credito in conto corrente, può essere consultato in filiale e sul sito internet della banca (www.bancaifigest.com).

ALTRE CONDIZIONI ECONOMICHE

Non sono previste altre spese oltre a quelle sopra indicate.

RECESSO E RECLAMI

Recesso dal contratto

Si può recedere dal contratto in qualsiasi momento, con un preavviso minimo di 10 giorni, senza penalità e senza spese di chiusura del conto.

BANCA IFIGEST S.p.A.

Iscritta Albo Gruppi bancari n. 3185.6 Piazza Santa Maria Soprarno, 1 - 50125 Firenze - Reg. Impr. Firenze n. 03712110588 - REA 425733 Codice Fiscale 03712110588 – Partita IVA 04337180485 - Aderente al Fondo Interbancario per la Tutela dei Depositi

**Tempi massimi di chiusura del rapporto contrattuale**

n° 30 giorni

Reclami

I reclami vanno inviati all' Ufficio Compliance della banca – a mezzo raccomandata all'indirizzo Piazza S.M.Soprarno 1, 50125 Firenze o mediante posta elettronica all'indirizzo compliance@bancaifigest.it – che risponde entro 30 giorni dal ricevimento. Se il cliente non è soddisfatto o non ha ricevuto risposta entro i 30 giorni, prima di ricorrere al giudice può rivolgersi all'Arbitro Bancario Finanziario (ABF). Per sapere come rivolgersi all'Arbitro si può consultare il sito www.arbitrobancariofinanziario.it, chiedere presso le Filiali della Banca d'Italia, oppure chiedere alla banca.

Il Cliente, ove ne ricorrano i presupposti, inoltre, può attivare il procedimento di conciliazione previsto dall'art. 40 del D.Lgs. 17/1/2003, n° 5 avanti il "Conciliatore Bancario – Associazione per la soluzione delle controversie bancarie, finanziarie e societarie – ADR". Tale procedimento potrà essere attivato secondo le modalità indicate nel sito internet di tale Organismo.

LEGENDA

Bonifico Sepa Credit Transfer [SCT]	È un servizio che permette ad un soggetto debitore di impartire alla propria banca un ordine di pagamento in euro a favore di un suo creditore la cui Banca si trova in Italia o in un Paese SEPA
Canone annuo	Spese fisse per la gestione del conto.
Capitalizzazione degli interessi	Una volta accreditati e addebitati sul conto, gli interessi sono contati nel saldo e producono a loro volta interessi.
Commissione di istruttoria veloce	Commissione per svolgere l'istruttoria veloce, quando il cliente esegue operazioni che determinano uno sconfinamento o accrescono l'ammontare di uno sconfinamento esistente.
Commissione omnicomprensiva	Commissione calcolata in maniera proporzionale rispetto alla somma messa a disposizione del cliente e alla durata dell'affidamento. Il suo ammontare non può eccedere lo 0,5%, per trimestre, della somma messa a disposizione del cliente.
Disponibilità somme versate	Numero di giorni successivi alla data dell'operazione dopo i quali il cliente può utilizzare le somme versate.
Fido o affidamento	Somma che la banca si impegna a mettere a disposizione del cliente oltre il saldo disponibile.
Saldo disponibile	Somma disponibile sul conto, che il correntista può utilizzare.
Sconfinamento in assenza di fido e sconfinamento extra-fido	Somma che la banca ha accettato di pagare quando il cliente ha impartito un ordine di pagamento (assegno, domiciliazione utenze) senza avere sul conto corrente la disponibilità. Si ha sconfinamento anche quando la somma pagata eccede il fido utilizzabile.
SEPA [Single Euro Area Payments]	E' l'area in cui cittadini e imprese possono effettuare e ricevere pagamenti in euro, sia all'interno dei Paesi dell'Unione Europea e dell'EFTA, sia all'interno degli stessi confini nazionali, alle stesse condizioni, diritti e doveri, indipendentemente dalla loro ubicazione in Europa. Fanno parte del SEPA 33 paesi: i paesi appartenenti all'Unione Europea (Austria, Belgio, Cipro, Estonia, Finlandia, Francia, Germania, Grecia, Irlanda, Italia, Lussemburgo, Malta, Paesi Bassi, Portogallo, Slovacchia, Slovenia e Spagna, Bulgaria, Croazia, Danimarca, Lettonia, Lituania, Polonia, Regno Unito, Repubblica Ceca, Romania, Svezia e Ungheria) e cinque paesi non membri dell'Unione Europea (Islanda, Liechtenstein, Norvegia, Principato di Monaco e Svizzera).
Spesa singola operazione non compresa nel canone	Spesa per la registrazione contabile di ogni operazione oltre quelle eventualmente comprese nel canone annuo.
Spese annue per conteggio interessi e competenze	Spese per il conteggio periodico degli interessi, creditori e debitori, e per il calcolo delle competenze.

BANCA IFIGEST S.p.A.

Iscritta Albo Gruppi bancari n. 3185.6 Piazza Santa Maria Soprarno, 1 - 50125 Firenze - Reg. Impr. Firenze n. 03712110588 - REA 425733 Codice Fiscale 03712110588 – Partita IVA 04337180485 - Aderente al Fondo Interbancario per la Tutela dei Depositi



Spese per invio estratto conto	Commissioni che la banca applica ogni volta che invia un estratto conto, secondo la periodicità e il canale di comunicazione stabiliti nel contratto.
Tasso creditore annuo nominale	Tasso annuo utilizzato per calcolare periodicamente gli interessi sulle somme depositate (interessi creditori), che sono poi accreditati sul conto, al netto delle ritenute fiscali.
Tasso debitore annuo nominale	Tasso annuo utilizzato per calcolare periodicamente gli interessi a carico del cliente sulle somme utilizzate in relazione al fido e/o allo sconfinamento. Gli interessi sono poi addebitati sul conto.
Tasso Effettivo Globale Medio (TEGM)	Tasso di interesse pubblicato ogni tre mesi dal Ministero dell'economia e delle finanze come previsto dalla legge sull'usura. Per verificare se un tasso di interesse è usurario e, quindi, vietato, bisogna individuare, tra tutti quelli pubblicati, il tasso soglia dell'operazione e accertare che quanto richiesto dalla banca non sia superiore.
Valute sui prelievi	Numero dei giorni che intercorrono tra la data del prelievo e la data dalla quale iniziano ad essere addebitati gli interessi. Quest'ultima potrebbe anche essere precedente alla data del prelievo.
Valute sui versamenti	Numero dei giorni che intercorrono tra la data del versamento e la data dalla quale iniziano ad essere accreditati gli interessi.

Il documento è consultabile anche sul nostro sito web all'indirizzo: <http://www.bancaifigest.com>